

La Biblioteca nazionale a Roma compie 150 anni, un documentario Rai la racconta

Oltre 9,2 milioni di volumi, antichi e moderni per 112 chilometri di scaffali

ROMA, 07 marzo 2026, 10:50

Redazione ANSA

Condividi



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

La Biblioteca nazionale centrale di Roma celebra i suoi 150 anni di storia, milioni di libri, chilometri di scaffali che custodiscono e diffondono la memoria culturale dell'Italia.

Per l'occasione la Biblioteca apre le sue porte sabato 14 marzo con la proiezione in anteprima del documentario 'Carta Canta - I 150 anni della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma' di Rai Documentari.

Pensato da Luca Martera in collaborazione con Angelina De Salvo, il documentario è dedicato al passato, presente e futuro della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma e racconta un luogo della memoria collettiva, un

laboratorio di conoscenza e uno spazio aperto a tutti di circa 60.000 mq, 9.2 milioni di volumi tra manoscritti, incunaboli, libri antichi e moderni, 2.2 milioni di fascicoli di periodici e 112 chilometri lineari di scaffalature a cui si aggiungono oltre 21.5 milioni di immagini disponibili online nella Teca Digitale.

Una vera e propria città della cultura, costruita nell'antico sito archeologico di Castro Pretorio. Un documentario di circa 50 minuti firmata Arim Communication per conto di Rai Documentari, che dopo l'anteprima del 14 marzo in biblioteca, sarà disponibile su Raiplay e in onda su Raitre è programmata per fine marzo.

Dall'accensione delle centrali termiche ed elettriche all'arrivo dei libri da tutt'Italia nell'ufficio postale, dall'etichettatura del libro alla prenotazione dell'utente, dalla ricerca nel magazzino del volume alla consegna nel settore distribuzione, il racconto segue una giornata di lavoro in tutti queste fasi attraverso le testimonianze del personale e di studenti, docenti e bibliofili alle prese con i loro lavori di ricerca e tesi di dottorato. Non mancano le curiosità con focus, ad esempio, sul lavoro della tipografia sotterranea e del laboratorio di restauro dei libri antichi, fino alle visite negli spazi espositivi dedicati ai grandi scrittori italiani del '900 e nella sala rari e manoscritti dove sono custoditi i materiali più pregiati: oltre ai manoscritti, incunaboli, fotografie e spartiti musicali, prime edizioni con autografi, carte geografiche, stampe e disegni, pubblicazioni.